

A TUTTI I CLIENTI
LORO INDIRIZZI

Bergamo, 11 aprile 2022

CIRCOLARE INFORMATIVA n. 12/2022

OGGETTO: ROTTAMAZIONE TER, SALDO E STRALCIO, NOVITA' SCADENZE

Si comunica che con la Legge n.25 del 28.3.2022 e con la conversione del Decreto Sostegni-ter, è stata data ai contribuenti che hanno omesso in parte i versamenti delle cartelle esattoriali rateizzate, la possibilità di rimettersi in regola saldando quanto dovuto entro:

- **30 aprile 2022** per le rate in scadenza nell'anno **2020**;
- **31 luglio 2022** per le rate in scadenza nell'anno **2021**;
- **30 novembre 2022** per le rate in scadenza nell'anno **2022**.

Ne consegue che i contribuenti che verseranno quanto dovuto entro le scadenze sopracitate non perderanno i benefici della “rottamazione ter” e “saldo e stralcio”. Inoltre sono stati introdotti 5 giorni di tolleranza per non perdere il diritto ai benefici.

Si comunica che dal **01 aprile 2022** il termine massimo per il versamento delle cartelle esattoriali torna ad essere di **60** giorni dalla notifica, anziché i 180 giorni inizialmente previsti dalla legge di Bilancio.

Nel periodo di differimento non possono essere disposte azioni esecutive (pignoramenti) o cautelari (fermi, ipoteche) e non decorrono interessi di mora.

Con la recente novità introdotta dal Decreto Milleproroghe, è stata concessa ai contribuenti che avevano piani di rateizzazione non rispettati prima della sospensione dell'attività causa COVID-19 (08 Marzo 2020), la possibilità di presentare una nuova richiesta di dilazione delle somme ancora dovute entro il **30 aprile 2022** senza dover saldare anticipatamente le rate pregresse già scadute.

La nuova richiesta di rateazione è da effettuare a mezzo di domanda telematica da inviare all'Agenzia della Riscossione.

Possibilità di rateazione delle cartelle esattoriali e decadenza dalla rateazione.

Sono rateizzabili tutti i debiti fiscali in cartella inferiori ad euro 60.000.

In caso di superamento della soglia del debito, la rateazione può essere concessa solo se si è in grado di dimostrare lo stato di difficoltà del debitore, allegando l'isee se si tratta di persone fisiche e verificando gli indici di liquidità e alfa se si tratta di società.

Da ultimo si ricorda che è cambiato anche il limite massimo di rate non versate che consente di non perdere il diritto di rateazione. Dal 01 gennaio 2022 la decadenza dai benefici si concretizza al mancato pagamento di 5 rate anche non consecutive.

Cordiali saluti e Buona Pasqua.

